

Terme, raccolta di firme contro la vendita

«Sono strategiche per il futuro della città»

Banchetto in piazza del Popolo: via alla petizione del M5S

E' INIZIATA ieri in piazza del Popolo la raccolta di firme da parte del Movimento 5 Stelle contro la vendita da parte della Regione Toscana del pacchetto di maggioranza delle azioni. Il bando di vendita dovrebbe uscire a breve. E proprio in questa ottica i 5 Stelle hanno intensificato la loro attività contro questa ipotesi, da sempre osteggiata.

«Le Terme – spiega Sandra Magnani, uno degli esponenti di punta del Movimento in Valdinievole – sono strategiche e quindi non ci si può applicare la Legge Madia, almeno non alla parte immobiliare. Gli immobili termali debbono più importanti rimanere di proprietà pubblica, cioè dei cittadini, per evitare il rischio di snaturamento della città o ulteriori blocchi, come è avvenuto in passato con la vendita alla «cordata ascolana». A causa del pesante stato debitorio si potrebbe pensare

alla vendita di La Salute a fronte di un progetto turisticamente valido. La Salute è lo stabilimento meno denso di strutture architettoniche di rilievo e opere d'arte».

IL MOVIMENTO 5 Stelle non crede all'arrivo di un «cavaliere

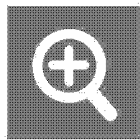
IPOTESI ALIENAZIONE

«Per i tanti debiti si potrebbe pensare a cedere La Salute»

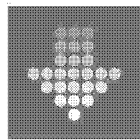
bianco». «Va da sé – afferma ancora Sandra Magnani – che qualsiasi acquirente potrebbe essere meglio confortato da una amministrazione pubblica in grado di pensare un piano di sviluppo per la città, cosa finora invece demandata ad un ipotetico essere che arriva da fuori e «risolve» il che, appunto, finora non si è visto.

I Cinque stelle sono anche critici con il management della società termale.

«LA SOCIETÀ Terme attuale – affermano – non ha dimostrato di essere capace di definire e gestire servizi termali al passo con i tempi. Lo dimostra il fatto che siamo l'unica società in perdita in un mercato dove tutti guadagnano. Ne consegue che la fornitura dei servizi potrebbe essere meglio demandata a privati esperti del settore, anche locali, sollevati dall'onere dell'acquisto. Il servizio offerto dai privati nelle strutture Termali pubbliche dovrebbe essere oggetto di attento monitoraggio nell'interesse comune della città. Regione Toscana dovrebbe considerare le Terme come bene strategico a livello Regionale e struttura chiave per una fruizione più evoluta dell'intero territorio regionale».



La protesta



La situazione

«Viale Verdi invaso nel week end da venditori abusivi»

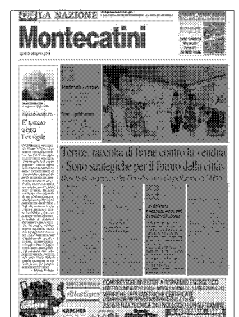
«VIALE VERDI, durante il fine settimana, è invaso dai venditori ambulanti abusivi, soprattutto nelle ore serali. Come mai i vigili urbani e la guardia di finanza non fanno controlli?»
E' questa la protesta di una guida turistica che, in questi ultimi giorni, mentre accompagnava il gruppo lungo le vie del centro, ha trovato più volte i vu'cumprà, intenti a vendere borse contraffatte.

Bando entro maggio

Il bando della Regione per la cessione delle quote dovrebbe essere pubblicato entro il 31 maggio

Caso liquidazione

Nel caso di mancata cessione delle quote azionarie la legge Madia prevede la liquidazione della partecipazione del capitale sociale delle Terme





Gazebo in piazza del Popolo ieri per la raccolta firme contro la vendita delle azioni della Regione nelle Terme